

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

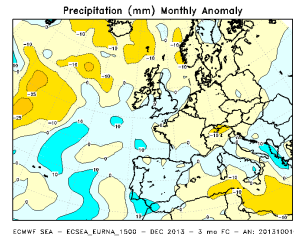
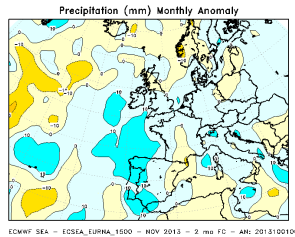
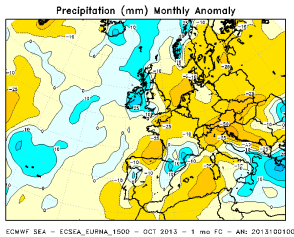
AGGIORNATO al 10 Ottobre 2013

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Ottobre 2013

Novembre 2013

Dicembre 2013



	Ottobre 2013	Novembre 2013	Dicembre 2013
ECMWF	↓	↑	=
NOAA	=	=	↓

Anche per le precipitazioni, le indicazioni fornite dai modelli sono un po' discordanti sul Piemonte. A grande scala le divergenze sono molto meno marcate, perché ad esempio ad **Ottobre** è condivisa, da entrambi i modelli analizzati, la distribuzione spaziale di una piovosità sotto la media sull'Europa centrale, orientale e, in parte, meridionale atlantica, cui fa da contrappeso un segnale sopra la media sul Mediterraneo centro-orientale e sulle zone costiere tra Francia e Spagna. Con una tale rappresentazione, le precipitazioni di Ottobre più abbondanti interessano l'Italia centro-meridionale e non quella settentrionale, quindi con una piovosità media inferiore alla norma mensile sul Piemonte.

Rimane il dubbio che la piovosità prospettata sul sud della Francia possa estendersi fino anche al Piemonte, ma nessuno dei due modelli disegna una tale evoluzione.

A **Novembre** le precipitazioni, giungendo più efficacemente dall'Atlantico, dovrebbero aumentare: secondo il modello *ECMWF* potrebbero addirittura capovolgere il segnale di anomalia da lievemente negativa a lievemente positiva, ma manca una conferma analogamente marcata da parte del modello *NOAA* in tal senso. Il segnale di anomalia prevalentemente positiva di precipitazioni potrebbe comunque rendere Novembre il mese più piovoso del trimestre analizzato (oltre che dell'intera stagione autunnale S-O-N, a differenza di quanto si diceva un mese fa).

Viceversa a **Dicembre** la piovosità sembra tornare a diminuire sul nord Italia, ma le indicazioni sono comunque molto deboli e variamente "sparpagliate". La discordanza tra i modelli vede *ECMWF* diminuire la piovosità sull'Europa continentale centrale, fino all'Italia settentrionale, e lasciare un segnale più piovoso sulle regioni europee che si affacciano sull'Atlantico e, attraverso l'alto Mediterraneo (e parte dell'Italia), fino ai Balcani. Al contrario *NOAA* fa entrare le precipitazioni più intense dall'Atlantico fino anche all'Europa centrale, al di là delle Alpi, senza per nulla scavalcarle e con totale esclusione dell'Italia. In questo modo un segnale secco sul nord Italia (debole per *ECMWF* e più forte per *NOAA*) sembrerebbe in accordo con lo stimare una precipitazione non sovrabbondante sulla nostra regione.

Questo andamento (in parallelo con quello termico) corrisponde ad un'evoluzione sinottica che vede a Novembre un avanzamento verso est della configurazione barica di Ottobre descritta nel paragrafo delle temperature: così un'anomalia del geopotenziale in quota leggermente negativa, in entrata dall'Atlantico, dovrebbe avvicinarsi maggiormente all'Europa occidentale e centrale, permettendo un maggiore ingresso delle perturbazioni oceaniche sul continente e, con un flusso più sudoccidentale (mite e umido) sul Mediterraneo occidentale e il nordovest italiano, giustificerebbe le previsioni indicate per Novembre più mite e piovoso. Al contrario, a **Dicembre**, ritornando quell'anomalia di geopotenziale negativa più indietro (rimanendo troppo a ovest, sulle coste atlantiche) e formandosi nuovamente un'alta pressione anomala sul nord Europa, insieme all'affacciarsi di un'intrusione barica negativa da est-nordest sui Balcani, il flusso settentrionale-nordorientale sul nord Italia sarebbe il responsabile di un mese più freddo e asciutto.

	O-N-D	N-D-G	D-G-F
ECMWF	↑	=	↓
MET Office	↑	↑	=
IRI	=	=	=
NOAA	=	=	↓

Su base trimestrale mobile all'inizio si ripete la differenza tra i diversi modelli, con un prosieguo di Autunno più piovoso per i 2 modelli europei (*ECMWF* e *MetOffice*) e meno piovoso (perché più normalmente allineato alla media climatica) per il modello americano *NOAA*.

Invece nel seguito, come trend complessivo nel corso dei trimestri, si osserva una certa concordanza tra (quasi) tutti i modelli nel delineare una progressiva diminuzione della piovosità passando dal primo trimestre (O-N-D) all'ultimo (D-G-F): così, se l'Autunno potrà essere più o meno piovoso, entrando progressivamente nell'Inverno la piovosità potrebbe attenuarsi nel corso della stagione.

[Vai alle Temperature](#)